

Notizie generali sulla Psichiatria

Psichiatria:

è la branca della medicina specializzata nello studio, nella diagnosi e nella terapia dei disturbi mentali. Oggi si privilegia considerare la Psichiatria come tutela e trattamento della **SALUTE MENTALE**, considerando come obiettivo quello di dare alle persone un equilibrio mentale e psicologico il più possibile stabile e integrato nella società.

La Psichiatria si occupa di vari tipi di disturbi: nevrotici, psicotici, del comportamento e della personalità. Questi stati psicopatologici possono capitare a chiunque e diventano pertinenza della Psichiatria quando determinano un disagio tale per cui la persona non ha più controllo volontario su di sé e non può esprimersi nelle normali attività della vita di relazione. Nella cultura occidentale la Psichiatria nasce due secoli fa, soprattutto come controllo della devianza. Progressivamente le conoscenze e gli studi si sono evoluti. Negli anni la Psichiatria è divenuta una scienza e si arricchita di strategie terapeutiche sempre più raffinate e differenziate a seconda dei disturbi psichici. Negli anni 50 sono stati utilizzati per la prima volta gli psicofarmaci. Oggi il trattamento psichiatrico utilizza diverse modalità terapeutiche che si possono riassumere in tre settori principali: farmacologico, psicoterapeutico e riabilitativo. Spesso un programma integrato di questi trattamenti risulta efficace nella cura e risoluzione di disturbi mentali, specialmente di quelli più gravi. Purtroppo solo negli ultimi 10 anni sono usciti farmaci realmente efficaci.

Farmacoterapia:

L'efficacia di alcune sostanze nei disturbi psichici è nota fin dall'antichità (ex. Il Litio). La moderna psicofarmacologia, iniziata dopo la seconda guerra mondiale, si è notevolmente evoluta da allora e ha creato prodotti specifici per i vari tipi di patologia, i trattamenti farmacologici esercitano i loro effetti attraverso la modificazione dell'attività biologica cerebrale, in modo tale che una persona riesce ad affrontare in maniera più adeguata le proprie problematiche personali e la vita di relazione.

Psicoterapia:

la psicoterapia è uno specifico tipo di aiuto psicologico in cui tra paziente e terapeuta si stabilisce un rapporto molto particolare. Nasce quando una persona, in modo libero e responsabile, avverte in sé una situazione di sofferenza psicologica che ritiene possibile superare e perciò richiede aiuto al terapeuta, che si riconosce competente e capace di fornirlo. Il rapporto psicoterapeutico può essere individuale, familiare o di gruppo, a seconda delle strategie terapeutiche scelte e dei bisogni emergenti.

Riabilitazione: per riabilitazione si intendono gli interventi che permettono al paziente di recuperare le abilità perdute o di acquisirne altre che non ha mai posseduto, al fine di diventare più autonomo nella vita di tutti i giorni e possibilmente di poter vivere e lavorare nell'ambiente di propria scelta, esprimendo al meglio le proprie potenzialità.

Il servizio di diagnosi e cura e il day hospital ospedaliero

Cos'è: il **Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura** è un reparto ospedaliero, che si trova in ospedale generale a fianco dei reparti di medicina, chirurgia, ecc. Il **Day Hospital Ospedaliero** è una possibilità di ricovero solo durante il giorno per eseguire diagnosi e terapie, in cui una persona torna a casa la sera.

Come si accede: su invio del medico di famiglia o quello di pronto soccorso allo specialista psichiatra o tramite valutazione diretta dello specialista psichiatra che ne predispone il ricovero. Quando per una persona è indispensabile un ricovero in quanto non è nelle condizioni di rendersi conto di stare male, ma essa lo rifiuta, a termine di legge, dopo essere stata valutata da due medici e su ordinanza scritta dal sindaco del paese si può ricorrere al trattamento sanitario obbligatorio.

Operatori che vi lavorano: medici specialisti in psichiatria, psicologi, psicoterapeuti, caposala e infermieri, assistenti sociali e personale ausiliario.

Orario di funzionamento: come tutti i reparti ospedalieri è aperto ininterrottamente 24 ore su 24; mentre il Day Hospital ospedaliero ha un funzionamento diurno.

Comunità Terapeutiche Residenziali Protette

Cosa sono: le **Comunità terapeutiche Residenziali Protette (C.T.R.P.)** sono strutture derivate dalla riconversione delle ex-case di salute col fine di assistere e riabilitare i lungo degenti delle ex-case di salute e di portarli a un grado di autonomia più adeguato possibile, tenendo presente la loro situazione ciclica, l'età e i tempi della cronicità.

Come si accede: l'accesso è stato per legge consentito esclusivamente come trasferimento di coloro che erano ricoverati presso le ex-case di salute. Non si esclude, solo come possibilità futura, che potranno accedervi persone che non abbiano avuto tale precedente, ma siano in condizioni di necessità riconosciuta dagli specialisti psichiatri.

Operatori che vi lavorano: nelle **Comunità Terapeutiche Residenziali Protette** operano medici specialisti in psichiatria, psicologia, assistenti sociali, infermieri e personale di assistenza e ausiliario.

Orario di funzionamento: entrambe le strutture, in quanto residenziali, operano tutto l'anno 24 ore su 24.

Centro di Salute Mentale: Attività Ambulatoriali Psichiatriche

Cos'è:

Il centro di Salute Mentale è la struttura principale dei servizi psichiatrici e coordina tutte le attività che si svolgono nel territorio, in parte nella sede ambulatoriale, in parte in altre sedi esterne (come descritto nella successiva scheda "**attività nel territorio**").

L'attività in sede è centrata sugli interventi **Ambulatoriali**, tramite l'accoglienza e la valutazione di tutte le richieste, la discussione e il coordinamento in equipe, la formulazione e la verifica dei programmi dei programmi di terapia, assistenza e riabilitazione psico-sociale. L'equipe curante, oltre al trattamento ambulatoriale, decide le modalità degli altri trattamenti possibili:

il ricovero ospedaliero, il day hospital ospedaliero o territoriale, il centro diurno riabilitativo, le strutture residenziali, gli interventi sociali e nel territorio.

L'attività:

le singole attività rivolte all'utente e, in parte ai familiari, consistono in: visite specialistiche psichiatriche, colloqui informativi e di sostegno, psicoterapia (individuale, di coppia o della famiglia), diagnosi tramite test psicologici e psicometrici, prevenzione e tutela della salute mentale, segretariato sociale, certificazioni e consulenze specialistiche per altre strutture del servizio socio-sanitario.

Il **Day Hospital Territoriale** è una struttura distaccata dall'ospedale dove una persona può trovare prestazioni diagnostiche e diagnostiche e terapeutico-riabilitative a breve e medio termine, con interventi farmacologici e di psicoterapia, somministrazioni di fleboclisi, iniezioni di farmaci per via intramuscolare, prelievi per esami del sangue, osservazioni dello stato di salute nella giornata, colloqui e attività di gruppo.

Operatori che vi lavorano:

medici specialistici in psichiatria e psicoterapia, psicologi-psicoterapeuti, assistenti sociali, caposala e infermieri, personale di assistenza e amministrativo.

Finalità:

la presa in carico dell'utente da parte dell'equipe è finalizzata a garantire l'adeguatezza del trattamento al problema presentato, la continuità terapeutica, l'integrazione dei programmi terapeutici e riabilitativi: il che significa evitare il più possibile il ricorso al ricovero in ospedale e favorire al massimo la ricerca del benessere nell'ambiente familiare e sociale.

Come si accede:

su appuntamento, utilizzando preferibilmente l'impegnativa del medico di famiglia. In caso di necessità è possibile rivolgersi, sempre su appuntamento, direttamente agli ambulatori psichiatrici, essendo un servizio di libero accesso.

Centro di Salute Mentale: Attività nel Territorio.

Cos'è:

È l'attività svolta fuori dalla sede fisica dell'equipe, nell'ambiente sociale e relazionale dell'utente e costituisce uno degli aspetti importanti e innovativi del lavoro psichiatrico.

Finalità:

L'attività nel territorio del centro di salute mentale ha la funzione di garantire gli interventi di prevenzione e la continuità delle cure nell'ambiente di vita dell'utente, l'intervento precoce nelle situazioni d'emergenza, le attività socio-assistenziali, la riabilitazione psicosociale al di fuori delle strutture psichiatriche.

Attività:

visite domiciliari urgenti, per intervenire precocemente dove si sviluppa una crisi;

attività a domicilio programmata, nell'ambito di specifici programmi terapeutici e riabilitativi, finalizzati alla prevenzione delle ricadute, al miglioramento della cura di sé e della propria abitazione, all'aumento dell'autonomia personale, al miglioramento delle relazioni familiari e sociali;
visite quotidiane presso gruppi-appartamento;

interventi di supporto e risocializzazione, sia individuale che di gruppo;
attività di rete: contatti con familiari e vicini, con medici di famiglia, istituzioni pubbliche e private, comuni, enti e associazioni per promuovere un uso consapevole e costruttivo delle risorse che il territorio e i servizi offrono;

inserimento lavorativo tramite tirocini guidati, inserimento in cooperative sociali e sostegno al lavoro;

segretariato sociale;

visite presso strutture residenziali o semiresidenziali in cui sono inseriti alcuni pazienti;

consulenza presso case di riposo;

consulenze presso il pronto soccorso e i reparti ospedalieri.

Operatori che vi lavorano: medici specialistici in psichiatria, psicologi, assistenti sociali, caposala e infermieri, personale di assistenza.

Come si accede: le attività territoriali **Programmate** sono predisposte per gli utenti in carico al centro di salute mentale. Le modalità di accesso sono analoghe a quelle descritte nella scheda **C.S.M.**- ambulatoriale.

Per le attività territoriali **urgenti:**

- a) durante le ore di apertura del centro di salute mentale si può accedere direttamente o con richiesta del medico di famiglia o tramite il pronto soccorso. Per utenti già noti e in trattamento, gli interventi vengono effettuati anche a domicilio dell'utente o nel luogo in cui di è verificata la crisi, dopo la valutazione della richiesta telefonica. Per utenti nuovi, il servizio interviene a domicilio su richiesta e con la presenza del medico di famiglia.
- b) Di notte, nei giorni festivi è necessario rivolgersi alla guardia medica o al pronto soccorso. Presso il reparto ospedaliero di psichiatria è presente un medico specialista in psichiatria 24 ore su 24.

Strutture di riabilitazione: Centri Diurni.

Cos'è: E' una struttura aperta durante i giorni della settimana che accoglie utenti inviati dal Centro di Salute Mentale e permette a queste persone di seguire un programma di recupero di abilità al fine di consentire loro di continuare a risiedere nelle proprie famiglie.

L'attività: si occupa di attivare risorse degli utenti attraverso gruppi di lavoro, attività espressive e animative, fino ad arrivare a sperimentare attività lavorative. Obiettivo di queste tecniche è quello di contrastare la cronicità e la rigidità che si producono come effetto della patologia psicotica e di riportare il più possibile l'utente a poter vivere in maniera autonoma nella società.

Operatori che vi lavorano: psicologi, infermieri, operatori assistenziali, maestri di lavoro e tutte quelle persone del centro di salute mentale che attraverso le loro mansioni riescono a trasmettere agli altri abilità manuali e mentali.

Finalità: evitare la precoce cronicità della patologia psichiatrica, reinserire la persona nel contesto sociale e lavorativo del proprio ambiente, aiutare le famiglie ad accogliere e convivere con il proprio congiunto che presenta difficoltà psichiche.

Strutture: si distinguono in centri pubblici, direttamente gestiti dall'U.L.S.S. n° 5 e privati, dati in convenzione a cooperative di no-profit (solidarietà sociale).

Centri pubblici: tramite proposta scritta formulata dallo psichiatra curante e valutata dall'equipe del centro in base alla recettività e ai programmi globali del gruppo.

Centri convenzionati: tramite stipula di accordo fra U.L.S.S. n°5 e la cooperativa, che stabilisce il numero massimo di recettività e conseguentemente proposta scritta dello psichiatra curante, vagliata dal responsabile del servizio psichiatrico di competenza.

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 17,00: all'interno di ogni struttura è organizzato un sistema di somministrazione sia del pranzo del mezzogiorno, sia di assistenza infermieristica per la terapia farmacologica ed eventuali controlli sanitari.

Strutture di Riabilitazione: Comunità Residenziali.

Cos'è: le strutture residenziali – riabilitative, definite con i nomi di Comunità alloggio-Casa Famiglia o Focolare Abitativo, ospitano con accoglienza sia di giorno che di notte persone che non hanno la possibilità di risiedere temporaneamente o per lungo tempo presso la propria famiglia o quando non sono più in grado di avere un'abitazione propria.

L'attività: all'interno delle comunità residenziali vi è un'organizzazione, gestita dagli operatori, per cui gli utenti vivono in una situazione più vicina possibile ad un ambiente familiare, con una suddivisione di mansioni e compiti, così come si organizza una vita comunitaria familiare.

Operatori che vi lavorano: gli operatori sono organizzati per offrire assistenza educativa di fronte ai problemi di gestione della vita di relazione e delle attività pratiche di una casa e possono essere: educatori-animatori, infermieri, personale di assistenza e ausiliario, con la supervisione dello psicologo o dello psichiatra del servizio psichiatrico.

Finalità: favorire condizioni di benessere psicofisico restituendo potenzialità di autonomia e abilità sia manuali che sociali di gestione del rapporto con gli altri di casa. Finalità principale è quella di mettere l'utente nelle condizioni o di poter fare rientro nella propria famiglia o di poter collocarsi in un'abitazione più stabile, autonoma o di convivenza con altre persone.

Strutture: si distinguono in comunità pubbliche, direttamente gestite dall'U.L.S.S. n°5 con proprio personale o in strutture in convenzione a cooperative no-profit (solidarietà sociale).

Come si accede: sia per le comunità pubbliche che per quelle convenzionate è preliminare l'invio dello specialista psichiatra che segue l'utente, all'interno di un programma da lui concordato con gli operatori della comunità, la famiglia e l'utente. Inoltre per le strutture convenzionate è necessario ricevere l'autorizzazione delle U.L.S.S. ai fini della stipula di convenzione con la cooperativa e successiva valutazione del responsabile del servizio psichiatrico di competenza.

Segretariato sociale.

Cos'è: il servizio psichiatrico offre ai suoi utenti il supporto e la consulenza per

problematiche legate a:

- a) invalidità civile;
- b) bandi di concorso di edilizia popolare;
- c) inserimento lavorativo protetto;
- d) minimo vitale.

Si offre inoltre il supporto per favorire il collegamento tra gli utenti e le risorse formali, ex (comune, case di riposo, ecc...) e informali (associazioni di volontariato) nella comunità locale.

Finalità: il fine è quello di supportare e favorire il corretto utilizzo delle risorse presenti nel territorio, il godimento dei diritti civili, la realizzazione dell'inserimento sociale, stimolando negli utenti l'autonomia e l'autodeterminazione.

QUANTO ESPOSTO E' SEMPLICEMENTE UN ELENCO DI COME DOVREBBE FUNZIONARE UN SERVIZIO PUBBLICO. Non sempre, nel corso del tempo, pazienti e familiari hanno trovato un riscontro, reale, umano e professionale.